

SERIE D

# Chions e Tamai, esordio duro «Ma ci proveremo lo stesso»

L'ex ramarro Soave sulla strada di Zanuttig, i mobillieri attesi a Chioggia  
Il calendario testa subito la consistenza delle due formazioni pordenonesi

Pierantonio Stella

PORDENONE. Non sarà un avvio morbido. Il calendario testa subito la consistenza di Chions e Tamai, costringendole a un esordio zeppo di insidie. Per le due pordenonesi il campionato di serie D comincia (alle 15) all'insegna di una matricola terribile e di una delle favorite alla vittoria finale. In altre parole, il Caldiero Terme atteso a Chions e la Clodiense, che ospita i mobillieri.

CHISIRIVEDE

Approfitando della trasferta del Pordenone a Pescara, chissà che sugli spalti del Tesolin oggi non giunga anche qualche tifoso neroverde a caccia di ricordi. Sulla panchina del Caldiero, infatti, siede Cristian Soave, bomber dei ramarri, di cui è stato uno dei protagonisti della promozione in serie C del 2002 sotto l'egida di Adriano Fedele. Pure in campo i pericoli per i gialloblu non



L'allenatore del Chions Andrea Zanuttig

mancheranno. A cominciare dalla nuova coppia d'attacco composta da Santi e Ferretti, centravanti d'oro per la categoria. «Infatti – commenta il tecnico del Chions, Andrea Zanuttig – con giocatori di questo calibro penso che abbiano ben poco della matricola. Sarà una gara dura, in cui mi piacerebbe rivedere l'intensità e le moti-

**Coppa, l'unica rimasta il 25 settembre se la dovrà vedere col Campodarsego**

vazioni delle due partite di coppa Italia».

SORTEGGIO

A proposito di Coppa. Il Chions, unica regionale rimasta in corsa, dopo aver eliminato San Luigi e Cjarlins Muza-ne, nei trentaduesimi di finale se la vedrà con il Campodarsego, che ha estromesso a fatica

il Tamai. Il match (gara di sola andata), mercoledì 25 settembre, si disputerà in casa dei gialloblu. Se passerà il turno, la formazione di Zanuttig nei sedicesimi affronterà la vincitrice della sfida tra Mestre e Adriese. Mentre l'altro sedicesimo triveneto interesserà la vincitrice di Montebelluna-Union Feltre e una tra Villafranca, che ha eliminato ai rigori il Caldiero Terme, e Virtus Bolzano.

TRASFERTA CALDA

Dopo la rocambolesca eliminazione in coppa ad opera del Campodarsego, il Tamai comincia la sua avventura in campionato da Chioggia. Rinnovate le ambizioni della squadra allenata da Mario Vittadello, che in estate si è rinforzata pure con l'attaccante Giacomo Marangon, ex Adriese, la scorsa stagione con 20 reti uno dei più prolifici del torneo. «Loro sulla carta ci sono superiori – ammette l'allenatore mobilliere, Giuseppe Bianchini – ma partiamo 11 contro 11. E ce la metteremo tutta per invertire il pronostico sfavorevole. Rispetto a Campodarsego ho chiesto ai ragazzi maggiore cattiveria e attenzione. Niente cali di tensione».

LE ULTIME

Zanuttig e Bianchini hanno tutti gli effettivi a disposizione. Il Chions dovrebbe riproporre il 4-3-3 di Carlino, affidandosi all'ispirazione di Urbanetto. Bianchini verso il tridente con Zupperdoni e Moras a supporto di Smrtnik. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DILETTANTI



Nicola De Marchi (Spal)

**Un pareggio per la Sacilese  
La Spal comincia bene**

Matteo Coral

PORDENONE. Inizia ufficialmente la stagione del calcio dilettantistico anche per le compagini di Promozione, impegnate oggi nella Coppa Italia, Prima e Seconda categoria, in campo per la Coppa Regione.

In Promozione ieri si sono giocati in casa due antichi: la Sacilese e Spal Cordovado hanno rispettivamente pareggiato 1-1 (reti di Del Moro e Lorenzon) contro la Chiarbola Ponziana, e vinto 1-0 con un gol di De Marchi all'89', contro l'Ol-tre. Oggi alle 17: Santandrea-Prata Falchi, Sanvite-se-Zaule Rabuiese, Seveglia-ni Fauglis-Casarsa, Terrenziano Staranzano-Torre, Maniagolibero-Kras Re-pen, Azzurra Premariac-co-Vivai Rauscedo e Valan-tisone-Corva. Il ritorno si giocherà fra sette giorni, sempre alle 17.

Per quanto riguarda la Coppa Regione di Prima e Seconda categoria, il primo turno corrisponde alla fase a gironi, raggruppamenti composti da quattro squadre, tranne alcune eccezioni che sono composti da tre compagini. In Prima le gare in programma per le pordenonesi sono: Calcio Aviano-Unione Smt e Saroneca-neva-San Quirino per il Gruppo A, Azzanese-Sesto Bagnarola e Union Pasi-ano-Vallenoncello per il B, Ceolini-Villanova e Bannia-Union Rorai per il C e Valeriano Pinzano-Ragogna per il Gruppo E. La seconda giornata del primo turno si giocherà domenica prossima, con l'ultima giornata mercoledì 25 settembre alle 20.

Per quanto riguarda la Coppa di Seconda, che si giocherà sempre alle 17 e con le stesse date e orari della Coppa di Prima, sono impegnate Liventina San Odorico-Sarone 1975-2017 e Polcenigo Budoia-Vigono-vo per il Gruppo A, Monte-reale-Virtus Roveredo e San Leonardo-Maniago per il B, Real Castellana-Zoppola e Valvasone-Gravis per il C, Barbeano-Spilimbergo e Arzino-Aletico Grifone per il D e Tre S Cordenons-Morsano per il Gruppo E, con il Tiezzo che riposerà in quest'ultimo gruppo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BEACH VOLLEY

## Alex Ranghieri parte in salita Adesso deve vincere sempre

PORDENONE. Sofferenza per Alex Ranghieri in coppa Italia alle finali di Catania, ma intanto con Paolo Ingrosso è tra i migliori.

Giornata difficile, quella di ieri, per il campione d'Italia la cui strada è stata resa complicata da una inaspettata battuta d'arresto. In coppia con Matteo Ingrosso le cose non sono andate male, all'inizio almeno. Contro Domenico Laganá e Franco Arezzo Di Trifiletti è arrivata all'esordio una vittoria per 2-1 con parziali 19-21, 21-16, 21-15. Nel secondo match Jakob Windisch e Sa-



Alex Ranghieri

muele Cottafava, accreditati dell'ottava testa di serie, si sono imposti 2-1 mostrando ottime qualità in vista delle finali di oggi. Ai vantaggi Ranghieri e Ingrosso si sono imposti per 22-20, ma hanno dovuto lasciare campo libero agli avversari affermatissimi con due parziali nettissimi di 21-14 e 21-13. Decisamente un passivo inaspettato per Ranghieri e il compagno di squadra finiti nel tabellone dei perdenti e quindi obbligati a vincere sempre.

Nel primo incontro del pomeriggio Simone Chinellato e Giorgio Pizzolotto si sono arresi con un secco 2-0, perdendo con due parziali netti, 21-16 e 21-14. Ranghieri e Ingrosso hanno battuto 2-1 Tiziano Andreatta e Andrea Abbiati con parziali 14-21, 21-15, 21-11. Oggi gare dalle 9. —

R.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIATHLON

## Matteo Sironi a Losanna Obiettivo il titolo mondiale

PORDENONE. Oggi il Triathlon Team Pezzutti farà il tifo per Matteo Sironi, nuovo tesserato della squadra pordenonese, che sarà alla via della Grand final della World Triathlon Series 2019, che si svolgerà a Losanna. Sironi, classe 1973, vestirà la maglia azzurra della Nazionale nella prova su distanza olimpica, come membro della folta delegazione Age Group, categoria M45-49.

Nativo di Gallarate, vive a Milano, ma giocherà "in casa", essendo domiciliato

a Ginevra per motivi di lavoro. Per questo sarà ancora più motivato a ben figurare nella gara che assegnerà il titolo mondiale (1,5 chilometri di nuoto, 40 di ciclismo e 10 di corsa). La partenza è fissata alle 7.15.

Sette, invece, i triatleti del Pezzutti che ieri hanno preso parte al Triathlon olimpico no-draft di Grado: Giacomo Bruno, Erik Carnelos, Michele Cozzarin, Gianluca Da Dalt, Mauro Gava, Enrico Spadotto e Arnaldo Zanusso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

## Debutto stagionale per l'Humus Sacile Il braccio destro di Domenico Fantin presenta le potenzialità dei nuovi giocatori

Dario Darduin

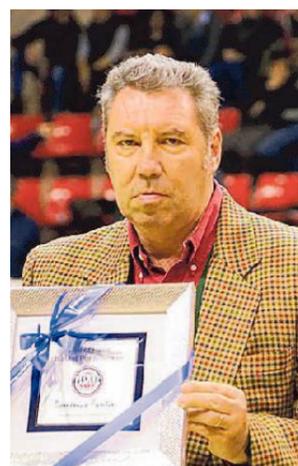
PORDENONE. Debutto stagionale per l'Humus Sacile con il basket giocato. I liventini sono impegnati oggi alle 20 sul parquet di Annone Veneto contro il Caorle, una delle corazzate della C gold e dove gioca anche il pordenonese Francesco Rizzetto. Prima gara, anche se amichevole, per coach Dome-

nico Fantin e per il vice Fausto Colombara, a cui spetta il compito di presentare i nuovi giocatori, che si sono aggiunti ai confermati Franzin, Bovolenta, Colombo, DalBello, Kelecevic, Zambon oltre ai giovani del vivaio come Citton e Corazza.

Mattia Galli, guardia del 1992. «È talmente conosciuto che non serve presentarlo: è uno di quei giocatori che in C

silver possono fare la differenza, giocando in più ruoli. Mi aspetto da lui leadership e un aiuto per far crescere i nostri giovani».

Matteo Pignaton, guardia, classe 1994. «Super ragazzo per dedizione e impegno, ha accettato la sfida di misurarsi con un campionato che non aveva mai disputato. Ha molti punti nelle mani, atleticamente forte può anche difendere in



Domenico Fantin

maniera aggressiva».

Andrea Gri, guardia, 1997. «Anche lui ha accettato di misurarsi in un campionato nuo-

vo. Vorrei provare a trasformarlo anche in play perché ha le potenzialità, sa passare molto bene la palla, pur senza perdere la pericolosità in attacco».

Giuseppe Rascazzo, classe 2001, ala. «Giovani importanti a Treviso e San Vendemiano, l'anno scorso a Caorle, ma il campo l'ha visto poco, per cui ha bisogno di giocare molto per fare esperienza e prendere confidenza con la C silver. Ottimi fondamentali, fisico, può giocare sia da interno sia da esterno».

Omar Maluta, pivot, 1999. «È una scommessa, fino all'anno scorso giocava in promozione. Fisicamente interessante, da sgrezzare a questo livello. Il tempo lavora per lui». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI